

È l'ora della carità

**I VOLONTARI DELLA PASTORALE DELLA
CARITÀ SI RACCONTANO**
n° 28, 22/05/2020



Le parole della Chiesa Diocesana di Cagliari

«Speriamo che questo tempo di distanziamento sociale, che abbiamo dovuto osservare per la salute nostra e degli altri, sia stato buono e proficuo. Un tempo importante nel quale abbiamo potuto riscoprire l'amore alla Verità ed alla Parola di Gesù, la presenza dello Spirito del Risorto. Dopo questo tempo, quasi penitenziale, da domani potremo frequentare le Chiese, avvicinarci ai sacramenti in modo più pieno e libero, vivere la pienezza della comunità, godere della luce della Parola di Dio e della Sua Presenza che sazia».

Don Marco Lai, direttore Caritas Diocesana di Cagliari, dall'Omelia del 17 Maggio 2020

Diamo voce alle nuove domande dai territori

«In questi mesi una cosa è stata chiara agli occhi di tutti il Coronavirus ha coinvolto l'intera nazione, anzi il mondo intero, lasciando una traccia dolorosa che probabilmente nessuno aveva fino ad allora vissuto. Quando all'interno dell'UNITALSI si è palesato questo dramma i soci, dopo aver esaminato la prospettiva delle attività programmate, si sono chiesti quale posizione potevano assumere in merito. L'analisi fatta inizialmente ha messo alla base la speranza di poter effettuare, comunque, buona parte delle attività che normalmente l'UNITALSI svolge. Si doveva rinunciare ad incontri già previsti, ad attività di pellegrinaggi regionali, ma sembrava possibile mantenere il grosso degli impegni. E' in quel momento che la Sezione Sarda ha deciso di condividere, con la Caritas della Diocesi di Cagliari, il percorso "ecclesiale" di aiuto ai "bisogni del quotidiano" che con la pandemia si erano moltiplicati nel territorio. Ogni gruppo di lavoro, ha sperimentato percorsi che attraversano le vie della vita di molte persone che vengono considerate " gli ultimi del mondo". E' stata toccante l'incontro con famiglie numerose che hanno affrontato questa calamità con dignità e pazienza, o con quelli che in questo momento sono stati chiamati "i nuovi poveri". Quel che ha ripagato noi volontari è il grazie che accompagnava l'incontro con coloro che forse non erano abituati a "chiedere aiuto" e si sono trovati costretti a farlo in questo periodo. L'assenza di lavoro conseguente al lockdown ci ha fatto molto riflettere perchè ha toccato fortemente anche una parte dei soci dell'UNITALSI».

Tito Aresu, Unitalisi

Diamo voce alle nuove risposte dai territori

«L'UNITALSI sezione Sarda Sud con le sottosezioni di Cagliari e Quartu S. Elena, è al servizio della comunità anche durante questo periodo di emergenza. In collaborazione con la Caritas della diocesi di Cagliari e delle altre diocesi del territorio, infatti, i volontari stanno distribuendo pacchi viveri e generi di prima necessità mettendo a disposizione anche i propri mezzi di trasporto. Sono state organizzate anche raccolte di verdure e ortaggi, direttamente dalle coltivazioni, grazie alla disponibilità di imprenditori agricoli privati.

In momenti come questo in cui ognuno di noi è chiamato a fare la propria parte per il bene del Paese, un'Associazione come l'Unitalisi non può certo tirarsi indietro. I nostri volontari stanno mettendo tutto l'impegno possibile per chi sta pagando il prezzo più alto di questa emergenza, stando accanto a queste persone sia con attività concrete, come appunto la distribuzione di pacchi viveri, ma anche con una parola di conforto e un gesto di solidarietà».

Sergio Zuddas, Unitalisi Sarda Sud